

Pedagogicamente e didatticamente

6

## Pedagogicamente e didatticamente

*collana diretta da*

Raffaella Biagioli e Marinella Muscarà

### *Comitato Scientifico*

Paola Aiello, *Università di Salerno*

Vanesa Delgado Benito, *Universidad de Burgos*

Liliana Dozza, *Libera Università di Bolzano*

Massimiliano Fiorucci, *Università di Roma Tre*

Edvige Giunta, *New Jersey City University*

Teresa Godall, *Universitat de Barcelona*

José González-Monteagudo, *University of Seville*

David Herrera-Pastor, *Universidad de Málaga*

Viviana La Rosa, *Università Kore di Enna*

Alessandra Lo Piccolo, *Università Kore di Enna*

Anna Maria Murdaca, *Università di Messina*

Antonella Nuzzaci, *Università dell'Aquila*

Monica Parricchi, *Libera Università di Bolzano*

Clara Silva, *Università di Firenze*

Alessandro Vaccarelli, *Università dell'Aquila*

Renata Zanin, *Libera Università di Bolzano*

Raffaella Biagioli, Maria Grazia Proli, Stefano Gestri

# La ricerca pedagogica nei contesti scolastici multiculturali

Formazione e accompagnamento dei docenti



Edizioni ETS



[www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)

© Copyright 2020

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

[info@edizioniets.com](mailto:info@edizioniets.com) - [www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)

*Distribuzione:* Messaggerie Libri SPA - Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

*Promozione:* PDE PROMOZIONE SRL - via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884675863-7

# La ricerca pedagogica nei contesti scolastici multiculturali

Formazione e accompagnamento dei docenti

*anteprima*

*visualizza la scheda del libro su [www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)*



## INTRODUZIONE

Raffaella Biagioli

Il Volume presenta un articolato e complesso itinerario di ricerca che mira alla necessità di sviluppare la professionalità docente e di comprendere gli strumenti per la ricerca teorica e pratica da utilizzare per superare impostazioni didattiche, talvolta stereotipate e di riappropriarsi, come docenti, del proprio ruolo di agenti del cambiamento. Il segno scoperto di questo itinerario è costituito dalla documentazione di ciascuno dei tre momenti in cui si definisce e in cui risultano chiari i terminali del progetto complessivo: la formazione dei formatori.

Raffaella Biagioli affronta il problema costantemente avvertito dai pedagogisti che si occupano di ricerca empirica, ovvero la giustificazione epistemologica degli aspetti empirici e strutturali dell'indagine ma, contestualmente, anche dei livelli, sempre complessi, trasversali, contigui degli elementi indagati. Nei contesti scolastici in cui la multiculturalità richiede capacità critico-riflessive per rispondere a bisogni culturali e valoriali molto diversi tra loro, la didattica deve diventare oggetto di progettazione e azione rigorosa in cui la teoria e la prassi riducano le distanze e i docenti acquisiscano competenze di ricerca attraverso l'agire educativo-didattico-organizzativo. A partire dal dibattito pedagogico contemporaneo e dalla definizione del ruolo che l'Università e la stessa pedagogia debbano avere nei confronti della formazione degli insegnanti, dei principi e dei valori per l'elaborazione di documenti e linee guida, viene presentato il Master organizzato dall'Università di Firenze con i fondi MIUR-FAMI-azione 2 che ha costituito un momento fondamentale per preparare i docenti e i Dirigenti scolastici che operano in contesti scolastici multiculturali. L'educazione costituisce, infatti, il piano dell'azione pratica, mentre la pedagogia rappresenta quello dell'azione teorica delle prassi educative, intesa come riflessione attorno a tutte le pratiche, includendo quelle in cui consapevolezza, intenzionalità e strumentazione sono, o dovrebbero essere, esplicitate, analizzate, scelte. L'Autrice mette in evidenza come l'educazione interculturale sia un percorso che richiede una maggiore professionalizzazione, insieme

alla consapevolezza che occorre imparare ad apprendere, studiare i casi, utilizzando anche la ricerca-azione per migliorare i processi di coscientizzazione ed assumere la diversità come paradigma dell'identità stessa della scuola nel pluralismo: obiettivi fondamentali ma ancora da raggiungere a pieno. L'attenzione all'azione didattica ha altresì consentito la messa in atto di pratiche dotate di senso che hanno analizzato i bisogni della classe e progettato soluzioni secondo la logica della ricerca. Si sono dunque intrecciati i due piani, l'uno strettamente legato all'altro, quello dell'esperienza e quello della riflessione sull'esperienza. Il percorso formativo ha previsto lezioni teoriche e pratiche relativamente alla Ricerca-Azione come strumento di esplorazione, osservazione e azione all'interno della propria realtà scolastica, oltre all'attività didattica on line, in modo tale che i compiti dell'educazione interculturale, ricerca educativa e formazione si siano trovate ad essere strettamente collegate fra loro. Se all'inizio del percorso di Ricerca-Azione è stato fondamentale far emergere le idee, o costrutti ingenui, degli insegnanti in merito al valore dell'ambiente-contesto al fine di promuovere apprendimenti significativi, essi hanno poi ben compreso l'utilizzo degli strumenti per la ricerca teorica e pratica in prospettiva interculturale cosa che ha permesso loro di analizzare i bisogni della classe e la progettazione di soluzioni secondo la logica della ricerca. In tal modo sono state superate impostazioni conosciute e talvolta stereotipate, così da sperimentare e comprendere come l'ambiente promuova o ostacoli benessere e apprendimenti significativi, favorire l'auto-riflessione sul proprio metodo di studio, rendersi conto dell'esistenza di diverse strategie di studio e, infine, confrontarsi su come sia possibile promuovere l'imparare ad imparare.

La prima parte si conclude come un'importante occasione per presentare i progetti che gli insegnanti in servizio nelle varie Istituzioni scolastiche toscane hanno introdotto nella propria scuola, per rinviare alla consapevolezza di vivere in una società multietnica e multiculturale, che esige una progettazione formativa ed operativa capace di offrire a tutti occasioni di crescita, a partire dalle prassi educative connotate nei propri itinerari da strumenti e attività intenzionate che danno senso e significato ad un progetto pedagogico inclusivo.

Maria Grazia Proli, nella seconda parte del volume, presenta un primo repertorio di metodi, approcci e prospettive teoriche utilizzate dai ricercatori italiani in ambito pedagogico a partire dai quali sviluppare metariflessioni sui processi di ricerca e sulle loro implicazioni teoriche, utili a chiarificare i punti nodali della ricerca empirica in campo educativo nell'ottica della formazione multimediale.

Viene proposta una riflessione sul ruolo dei media e della scuola multiculturali, sulla loro relazione nel processo di evoluzione delle società avanzate e non solo, considerando il ruolo che la Media Education ha rivestito a partire dagli inizi del Novecento fino alla rivoluzione tecnica/tecnologica della "Rete delle reti" e delle piattaforme digitali. Le nuove tecnologie, del resto, hanno assunto un ruolo crescente nel promuovere e sostenere le pratiche inclusive, possono supportare l'approccio collaborativo per un apprendimento centrato sul discente, e favorire la collaborazione tra gruppi di educatori, studenti e genitori per promuovere il contesto educativo come comunità scolastica. L'Autrice evidenzia come le ICT hanno reso possibile la comunicazione e la collaborazione tra gli utenti di spazi virtuali condivisi inerenti aree di reciproco interesse, dove le risorse digitali possono muovere gli educatori e i discenti verso un contesto di co-apprendimento sollecitando il coinvolgimento e la motivazione da parte del gruppo classe.

In questo orizzonte concettuale, il contributo introduce l'importanza della formazione in servizio degli insegnanti in modalità e-learning, sottolineando come l'uso delle tecnologie, anche in questo caso, non viene concepito solo come l'acquisizione di un'abilità tecnica, ma va dotato di senso pedagogico e integrato nel quadro generale degli obiettivi di apprendimento.

A conclusione della seconda parte del volume, vengono presentate le attività formative blended learning e la ricerca-azione riservate agli insegnanti e ai dirigenti delle scuole secondarie facenti parte della rete di scopo regionale. In base agli obiettivi formativi del Master e dati gli esiti positivi delle attività svolte dai Corsisti, emerge come la formazione continua dei docenti possa contribuire a rafforzare il ruolo della scuola nell'educazione di futuri cittadini consapevoli ed esperti della realtà in cui vivono.

L'impianto organizzativo di un sistema formativo scolastico nella scuola secondaria viene prefigurato da Stefano Gestri, che menziona le fasi e l'elaborazione per attuare l'intenzionalità dell'insegnamento /apprendimento e i fattori che favoriscono il successo scolastico nella modalità di utilizzo della *peer education* nei contesti multiculturali, che punta alla modifica delle regolarità strutturali attraverso un'organizzazione scolastica degli studenti coinvolti nella co-costruzione di contenuti (*student-generated content*). Agli stessi viene anche affidata la conduzione di buona parte delle attività didattiche (*reciprocal peer teaching*, con elementi tipici della *flipped classroom*). Gli studenti sono stati investiti infine di incarichi valutativi (*peer and self assessment*, *peer grading*, competenze ritenute di alto livello). L'Autore dimostra l'applicazione metodologica all'interno del

*Liceo Scientifico "Niccolò Copernico" di Prato* elencando le azioni di sistema realizzate, un monitoraggio dettagliato, *in itinere* e finale, e l'efficacia della "Banca del tempo". Un'analisi puntuale che fa perno anche sui dati "oggettivi" delle valutazioni dei vari studenti.

Tra le righe del volume si scopre la persuasione che le concezioni sulla formazione e sull'istruzione mantengono il carattere dell'inammissibilità di una sola soluzione adeguata ai problemi e induce a ponderare bene ogni congettura e a respingere ogni astrattezza. La preoccupazione maggiore riguarda lo studio delle modalità che consentono di rilevare le condizioni verso un sistema formativo che fornisca principi e modi per una progettazione inclusiva nella scuola multiculturale.

# SOMMARIO

Introduzione <i>Raffaella Biagioli</i>	7
---	---

## Parte prima

### LA RICERCA PEDAGOGICA TRA PRASSI E PRATICHE

*Raffaella Biagioli*

1. La ricerca in educazione	13
1. Il ruolo dell'Università per la formazione dei docenti nelle scuole a forte processo migratorio	13
2. La formazione degli insegnanti: il curriculum interculturale	18
3. La Ricerca-Azione nei contesti scolastici	28
4. Sviluppare una ricerca-azione in classe	32
2. Esperienze di ricerca-azione	37
1. La Ricerca-Azione nella Scuola Primaria. L'esperienza dell'Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci (Pisa)	37
2. Potenziamento dell'italiano L2 nel Centro Provinciale Istruzione Adulti. Un'esperienza di Ricerca-Azione a Firenze	50
3. Ricerca-Azione nella scuola secondaria di primo grado. L'esperienza dell'Istituto Comprensivo di Lastra a Signa (Firenze)	69
Conclusioni	76
Bibliografia	79

Parte seconda

FORMAZIONE MULTIMEDIALE NELLA SCUOLA MULTICULTURALE

*Maria Grazia Proli*

1. Pedagogia dei media nella scuola multiculturale	85
1. Interpretare il cambiamento	85
2. Dalla fine dell'oralità ai mass media	89
3. Evoluzione dei media tra contesti di apprendimento e scenari tecnologici	91
4. Dai mass media ai new media	95
2. Cittadini del mondo. Media e intercultura in classe	101
1. Interconnessioni	101
2. Comunicazione, intercultura e multimedialità	104
3. La formazione degli insegnanti tra e-learning e ricerca-azione	111
1. L'insegnante-ricercatore	111
2. La formazione docenti nella dimensione e-learning	114
3. Formazione degli insegnanti e ricerca-azione nel Programma nazionale FAMI	115
4. Attività di ricerca-azione effettuata dai corsisti nelle loro classi	119
Conclusioni	120
Bibliografia	123

## Parte terza

## IL SUCCESSO FORMATIVO NELLA SCUOLA MULTICULTURALE

*Stefano Gestri*

1. La formazione come processo trasformativo	131
1. Alcune teorie dell'apprendimento adulto	131
2. Utilizzo della <i>peer education</i> in contesti multiculturali	135
1. Multiculturalismo, inclusione e mediazione culturale	135
2. <i>Peer education</i> e <i>peer tutoring</i>	138
3. Nuovi modelli educativi e successo formativo	143
1. Analisi del contesto multiculturale pratese	143
2. Sinergie territoriali	146
3. Azioni di Sistema e di Istituto nel panorama scolastico locale	148
4. Allievi con cittadinanza non italiana, studio e inclusione sociale	152
4. Il significato dell'esperienza: studio di caso	157
1. La recente ricerca-azione all'interno del liceo "Copernico"	157
2. Rilevazione dei punti di debolezza della "Banca del tempo"	159
3. Azioni di miglioramento intraprese	163
4. Verifica e valutazione del lavoro svolto	167
Conclusioni	174
Bibliografia	177
Sitografia	180

## pedagogicamente e didatticamente

---

L'elenco completo delle pubblicazioni  
è consultabile sul sito

**www.edizioniets.com**

alla pagina

[http://www.edizioniets.com/view-Collana.asp?col=pedagogicamente e didatticamente](http://www.edizioniets.com/view-Collana.asp?col=pedagogicamente+e+didatticamente)



---

### Pubblicazioni recenti

6. Raffaella Biagioli, Maria Grazia Proli, Stefano Gestri, *La ricerca pedagogica nei contesti scolastici multiculturali. Formazione e accompagnamento dei docenti*, 2020.
5. Maria Ranieri, Francesco Fabbro, Andrea Nardi, *La media education nella scuola multiculturale. Teorie, pratiche, strumenti*, 2019.
4. Raffaella Biagioli, *Traiettorie migranti. Minori stranieri non accompagnati. Racconti e storie di vita*, 2018.
3. Romina Nesti, *Game-Based Learning. Gioco e progettazione ludica in educazione*, 2017.
2. Maria Vittoria Isidori, *L'inclusione nel dibattito internazionale sull'educazione e sull'istruzione. Prospettive di ricerca e di sviluppo per la didattica*, 2017.
1. *Disturbi Specifici di Apprendimento all'Università. Accoglienza, orientamento e supporto alle prassi didattiche nell'Ateneo di Firenze*, a cura di Sandra Zecchi-Orlandini, Tamara Zappaterra, Gianni Campatelli, 2016.

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com - www.edizioniets.com

Finito di stampare nel mese di giugno 2020